

## **Punto 1 - Presentazione e approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021: destinazione del risultato di esercizio**

Signori Soci,

il punto 1 all'ordine del giorno prevede che l'Assemblea approvi il bilancio al 31 dicembre 2021 e deliberi in merito alla destinazione ed alla distribuzione dell'utile risultante dal bilancio d'esercizio.

In relazione a quanto precede, vengono di seguito illustrati gli aspetti più significativi e salienti del bilancio chiuso al 31 dicembre 2021.

Si precisa che la documentazione relativa al bilancio, composta da stato patrimoniale, conto economico, prospetto delle variazioni del patrimonio netto, prospetto della redditività complessiva, prospetto di rendiconto finanziario e nota integrativa, nonché dalla relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, dalla relazione del Collegio Sindacale e dalla relazione della Società di Revisione incaricata del controllo contabile, è depositata presso la sede sociale, a disposizione dei Soci, per il periodo previsto dalla legge e che la stessa è disponibile ai soci su sito internet della Banca, [www.cr-novella.net](http://www.cr-novella.net)

### **Attività della Cassa Rurale e situazione attuale**

Il Bilancio 2021 della Cassa Rurale Novella e Alta Anania si chiude con dati positivi, sia dal lato della crescita delle masse intermedie che dal lato economico con una sostanziale tenuta di redditività, nonostante le difficoltà di un mercato che, mentre stava consolidando i segnali di ripresa post emergenza sanitaria, deve affrontare nuovi scenari di incertezza derivanti dalla guerra Russia – Ucraina, la crisi energetica, l'elevata inflazione e le crescenti difficoltà dell'economia reale.

Il nuovo piano strategico 2021 – 2024 ha delineato le linee programmatiche che, in coerenza con le politiche di Gruppo, costituiranno la base per lo sviluppo dei piani operativi annuali. Miglioramento della qualità del portafoglio crediti, gestione prudentiale dei rischi finanziari, mantenimento di elevati livelli di solidità ed efficienza, presidio dei costi operativi, efficacia commerciale, valorizzazione dell'identità di gruppo e dei principi operativi sono le principali indicazioni programmatiche in materia.

La Cassa Rurale opera con nr. 40 dipendenti, di cui nr. 22 uomini e nr. 18 donne. Gli sportelli sul territorio di competenza sono nr. 08 (sede legale di Revò, sede amministrativa di Fondo, sede distaccata di Lana, filiali di Castelfondo, Brez, Cloz, Romallo, Cavareno, Sarnonico e Merano). Nel corso dell'esercizio 2021 sono stati chiusi gli sportelli di Romallo e Sarnonico. Queste zone risultano comunque presidiate dai vicini punti operativi di Revò e Cavareno, oltre che da sportelli ATM per l'esecuzione dei prelievi / versamenti.

La Cassa Rurale Novella e Alta Anania ha da sempre posto al centro della propria operatività quanto indicato dall'art. 18 del proprio Statuto Sociale: *“Nell'esercizio della sua attività, la Società si ispira ai principi cooperativi della mutualità senza fini di speculazione privata. Essa ha lo scopo di favorire i soci e gli appartenenti alle comunità locali nelle operazioni e nei servizi di banca, perseguendo il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche degli stessi e promuovendo lo sviluppo della cooperazione e l'educazione al risparmio e alla previdenza”*.

L'operatività prevalente a favore di soci raggiunge percentuali elevatissime (75,80% media annua a fronte di un limite minimo imposto da Banca d'Italia pari al 50%), così

come l'operatività fuori dalla zona di competenza territoriale si mantiene su percentuali contenute (4,51% media annua a fronte di un limite massimo del 5%).

Il sostegno della Cassa Rurale alle Associazioni e alle numerose iniziative del proprio Territorio di competenza si è concretizzato anche nel 2021, con l'erogazione complessiva di 149,90 mila € che costituiscono il "Bilancio Sociale" del nostro Istituto a beneficio di vari settori (cultura, scuola, formazione, attività per i soci, protezione civile, sport, attività ricreative, assicurazioni per soci e clienti).

## Principali poste della struttura patrimoniale, voci di conto economico, andamento della dinamica reddituale e risultato di esercizio

### Aggregati patrimoniali

#### Stato patrimoniale riclassificato

(Importi in migliaia di Euro)	31/12/2021	31/12/2020	Variazione	Variazione %
<b>ATTIVO</b>				
Cassa e disponibilità liquide	41.436	24.606	16.830	68,40%
Esposizioni verso banche	5.243	4.644	599	12,89%
<i>di cui al fair value</i>	908	779	129	16,53%
Esposizioni verso la clientela	232.338	209.169	23.168	11,08%
<i>di cui al fair value</i>	2.388	2.394	(6)	(0,24%)
Attività finanziarie	100.002	103.447	(3.445)	(3,33%)
Partecipazioni	2	2	-	0,00%
Attività materiali e immateriali	4.679	4.994	(315)	(6,30%)
Attività fiscali	1.592	2.017	(425)	(21,07%)
Altre voci dell'attivo	2.316	1.189	1.126	94,71%
<b>Totale attivo</b>	<b>387.607</b>	<b>350.068</b>	<b>37.539</b>	<b>10,72%</b>

<b>PASSIVO</b>				
Debiti verso banche	40.984	41.034	(50)	(0,12%)
Raccolta diretta	299.790	264.002	35.788	13,56%
- Debiti verso la clientela	287.753	249.183	38.570	15,48%
- Titoli in circolazione	12.037	14.819	(2.782)	(18,78%)
Altre passività finanziarie	45	64	(19)	(29,48%)
Fondi (Rischi, oneri e personale)	1.567	1.625	(58)	(3,56%)
Passività fiscali	225	223	2	1,07%
Altre voci del passivo	5.979	4.721	1.259	26,66%
<b>Totale passività</b>	<b>348.590</b>	<b>311.668</b>	<b>36.923</b>	<b>11,85%</b>
Patrimonio netto	39.016	38.400	616	1,60%
<b>Totale passivo e patrimonio netto</b>	<b>387.607</b>	<b>350.068</b>	<b>37.539</b>	<b>10,72%</b>

### Raccolta complessiva della clientela

(Importi in migliaia di Euro)	31/12/2021	31/12/2020	Variazione	Variazione %
<b>Raccolta diretta</b>	<b>299.790</b>	<b>264.002</b>	<b>35.788</b>	<b>13,56%</b>
Conti correnti e depositi a vista	278.287	239.653	38.634	16,12%
Depositi a scadenza	9.339	9.245	94	1,02%
Pronti contro termine e prestito titoli	34	51	(17)	(33,08%)
Obbligazioni	15	15	-	0,00%
Altra raccolta	12.115	15.038	(2.923)	(19,44%)
<b>Raccolta indiretta</b>	<b>88.711</b>	<b>87.326</b>	<b>1.385</b>	<b>1,59%</b>
Risparmio gestito	57.155	55.541	1.614	2,91%
di cui:				
- Fondi comuni e SICAV	14.945	18.199	(3.254)	(17,88%)
- Gestioni patrimoniali	5.792	4.419	1.373	31,06%
- Prodotti bancario-assicurativi	36.418	32.923	3.495	10,62%
Risparmio amministrato	31.556	31.785	(229)	(0,72%)
di cui:				
- Obbligazioni	24.712	25.715	(1.003)	(3,90%)
- Azioni	6.844	6.070	774	12,75%
<b>Totale raccolta</b>	<b>388.501</b>	<b>351.328</b>	<b>37.173</b>	<b>10,58%</b>

Nel 2021 la dinamica della raccolta ha evidenziato valori di crescita; complessivamente le masse amministrate per conto della clientela – costituite dalla raccolta diretta, amministrata e dal risparmio gestito – ammontano a 388.501 migliaia di Euro, evidenziando un significativo aumento di 37.173 migliaia di Euro su base

annua (pari a +10,58%). L'aggregato raccolta diretta - composto dai debiti verso clientela, dai titoli in circolazione e dalle passività finanziarie valutate al fair value (FV) - si attesta al 31 dicembre 2021 a 299.790 migliaia di Euro, in aumento rispetto al 31 dicembre 2020 (+35.788 migliaia di Euro, pari al +13,56%).

La raccolta indiretta da clientela registra, nel 2021, un aumento di 1.385 migliaia di Euro (+1,59%).

### Impieghi verso la clientela

(Importi in migliaia di Euro)	31/12/2021	31/12/2020	Variazione	Variazione %
Impieghi al costo ammortizzato	229.950	206.776	23.174	11,21%
Conti correnti	14.424	14.536	(113)	(0,77%)
Mutui	195.598	175.772	19.826	11,28%
Altri finanziamenti	13.315	8.189	5.126	62,60%
Attività deteriorate	6.613	8.278	(1.665)	(20,12%)
Impieghi al fair value	2.388	2.394	(6)	(0,24%)
<b>Totale impieghi verso la clientela</b>	<b>232.338</b>	<b>209.169</b>	<b>23.168</b>	<b>11,08%</b>

I crediti verso la clientela si sono attestati a 232,34 mln di Euro, con una dinamica in aumento del + 11,08% rispetto al 2020. Il rapporto impieghi netti clientela/raccolta diretta, a fine esercizio è pari al 77,50% (79,23% a fine 2020). Il rapporto impieghi clientela/attivo fruttifero è del 61,77% rispetto al 61,73% dello scorso anno.

(Importi in migliaia di Euro)	31/12/2021			
	Esposizione Lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Coverage
Esposizioni deteriorate al costo ammortizzato	22.483	(15.870)	6.613	70,59%
- Sofferenze	3.646	(3.427)	219	94,00%
- Inadempienze probabili	18.086	(12.170)	5.917	67,29%
- Sconfinanti/scadute deteriorate	751	(273)	478	36,36%
Esposizioni non deteriorate al costo ammortizzato	225.129	(1.792)	223.337	0,80%
Totale attività nette per cassa verso la clientela al costo ammortizzato	247.612	(17.662)	229.950	7,13%
Esposizioni deteriorate al FV	-	-	-	-
Esposizioni non deteriorate al FV	2.388	-	2.388	0,00%
Totale attività nette per cassa verso la clientela al FV	2.388	-	2.388	0,00%
<b>Totale attività nette per cassa verso la clientela</b>	<b>249.999</b>	<b>(17.662)</b>	<b>232.338</b>	

Il valore lordo delle sofferenze al 31 dicembre 2021 registra una flessione del -1,89% rispetto a fine 2020, attestandosi a 3,65 mln Euro. L'incidenza delle sofferenze lorde sul totale degli impieghi si attesta al 1,46%, rispetto al 1,65% di fine 2020. A fine 2021 l'incidenza dei crediti deteriorati lordi sul totale dei crediti si attesta al 8,99% in diminuzione rispetto al 10,10% del dicembre 2020. Con riferimento all'andamento dei crediti deteriorati netti, si evidenzia una flessione a 6,61 mln Euro rispetto a 8,28 mln Euro del 2020. la percentuale di copertura delle sofferenze si è attestata a 93,99%, in

leggera flessione rispetto ai livelli di fine 2020 (95,21%). La coverage delle inadempienze probabili è pari al 67,29 %, in significativo aumento rispetto a un dato al 31 dicembre 2020 pari al 57,62%. La percentuale di copertura del complesso dei crediti deteriorati è aumentata di 6,94% rispetto al dato di fine 2020 attestandosi al 70,59%.

(Importi in migliaia di Euro)	31/12/2021	31/12/2020	Variazione	Variazione %
Crediti verso banche	5.243	27.098	(21.855)	(80,65%)
di cui al fair value	908	779	129	16,53%
Debiti verso banche	(40.984)	(41.034)	50	(0,12%)
<b>Totale posizione interbancaria netta</b>	<b>(35.741)</b>	<b>(13.935)</b>	<b>(21.805)</b>	<b>156,48%</b>

Al 31 dicembre 2021 l'indebitamento interbancario netto della Banca si presenta pari a 35.741 migliaia di Euro a fronte di una posizione interbancaria positiva per 13.935 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020. L'esposizione interbancaria netta include le operazioni di rifinanziamento presso la BCE, pari a 39.960 migliaia di Euro, cui la Banca ha partecipato attraverso la costituzione di attivi eleggibili a garanzia. In tale ambito rientrano i finanziamenti assunti in modalità *per il tramite del TLTRO Cassa Centrale* per un ammontare complessivo pari a 40.000 migliaia di Euro.

(Importi in migliaia di Euro)	31/12/2021	31/12/2020	Variazione	Variazione %
<b>Titoli di stato</b>	<b>88.593</b>	<b>89.766</b>	<b>(1.173)</b>	<b>(1,31%)</b>
Al costo ammortizzato	62.921	65.003	(2.083)	(3,20%)
Al FV con impatto a Conto Economico	-	-	-	-
Al FV con impatto sulla redditività complessiva	25.672	24.762	910	3,67%
<b>Altri titoli di debito</b>	<b>343</b>	<b>2.617</b>	<b>(2.274)</b>	<b>(86,89%)</b>
Al costo ammortizzato	72	2.617	(2.545)	(97,25%)
Al FV con impatto a Conto Economico	-	-	-	-
Al FV con impatto sulla redditività complessiva	271	-	271	-
<b>Titoli di capitale</b>	<b>11.066</b>	<b>11.065</b>	<b>1</b>	<b>0,01%</b>
Al FV con impatto a Conto Economico	-	-	-	-
Al FV con impatto sulla redditività complessiva	11.066	11.065	1	0,01%
<b>Quote di OICR</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Al FV con impatto a Conto Economico	-	-	-	-
<b>Totale attività finanziarie</b>	<b>100.002</b>	<b>103.447</b>	<b>(3.446)</b>	<b>(3,33%)</b>

La dinamica del portafoglio titoli è principalmente connessa alla variazione delle "attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva" che, nel periodo, sono aumentate passando da 24.762 migliaia di Euro a 25.672 v migliaia di Euro. A fine dicembre 2021, tale voce è costituita in prevalenza da titoli di Stato italiani, per un controvalore complessivo pari a 22.432 migliaia di Euro. Dal punto di vista del profilo finanziario i titoli a tasso variabile rappresentano il 49,3 % del portafoglio, i titoli a tasso fisso il 50,7%.

(Importi in migliaia di Euro)	31/12/2021	31/12/2020	Variazione	Variazione %
Interessi netti	6.050	5.076	974	19,19%
Commissioni nette	1.905	1.698	207	12,18%
Risultato netto delle attività e passività in portafoglio	68	113	(45)	(39,70%)
Dividendi e proventi simili	194	146	48	33,19%
<b>Proventi operativi netti</b>	<b>8.217</b>	<b>7.033</b>	<b>1.184</b>	<b>16,84%</b>
Spese del personale	(2.830)	(2.672)	(158)	5,92%
Altre spese amministrative	(2.794)	(2.428)	(366)	15,07%
Ammortamenti operativi	(365)	(376)	11	(3,02%)
Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito	(1.760)	(1.053)	(707)	67,18%
<b>Oneri operativi</b>	<b>(7.748)</b>	<b>(6.528)</b>	<b>(1.220)</b>	<b>18,69%</b>
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>469</b>	<b>505</b>	<b>(36)</b>	<b>(7,04%)</b>
Altri accantonamenti netti e rettifiche di valore nette su altre attività	(373)	(455)	82	(17,96%)
Altri proventi (oneri) netti	587	554	33	6,01%
Utili (Perdite) dalla cessione di investimenti e partecipazioni		()		(335,29%)
<b>Risultato corrente lordo</b>	<b>682</b>	<b>603</b>	<b>80</b>	<b>13,20%</b>
Imposte sul reddito	(106)	(98)	(8)	8,02%
Utili (Perdite) delle attività operative cessate al netto delle imposte	-	-	-	
<b>Risultato Netto</b>	<b>576</b>	<b>505</b>	<b>72</b>	<b>14,21%</b>

Dal punto di vista economico, si sottolinea che gli interessi attivi presentano una dinamica in significativa crescita (+825 mila € / +14,76%) grazie anche all'apporto della tesoreria aziendale (titoli e banche) positivamente influenzata dalle operazioni TLTRO. La contrazione dello spread è stata compensata dall'ottima crescita degli impieghi a clientela. Gli interessi passivi si riducono del (-29%) principalmente per la flessione degli interessi passivi a clientela (-112 mila €). Il margine di interesse, conseguentemente, è in crescita rispetto al 31.12.2020 (+974 mila € / +19,19%). Le commissioni nette presentano valori in crescita (+12,18%). Le altre componenti del margine di intermediazione, fatta eccezione per i dividendi che presentano una crescita importante (dividendo CCB), non presentano variazioni significative. Il margine di intermediazione, conseguentemente presenta una crescita di +1.184 mila € (pari al +16,84%). La componente "spese amministrative" presenta valori in aumento (+10,28%). Il cost income ratio al 31.12.2021 è in flessione e si attesta al 70,27%. L'utile di esercizio, al netto delle imposte sul reddito, ammonta ad € 576 mila in aumento (+14,21%) rispetto allo scorso esercizio.

## Utile di periodo

(Importi in migliaia di Euro)	31/12/2021	31/12/2020	Variazione	Variazione %
Utile/perdita dell'operatività corrente al lordo delle imposte	682	603	80	13,20%
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(106)	(98)	(8)	8,02%
Utile/perdita dell'operatività corrente al netto delle imposte	576	505	72	14,21%
Utile/perdita delle attività operative cessate al netto delle imposte	-	-	-	-
<b>Utile/perdita d'esercizio</b>	<b>576</b>	<b>505</b>	<b>72</b>	<b>14,21%</b>

La redditività della Cassa Rurale appare in crescita nonostante il significativo aumento delle rettifiche di valore sul credito. Al 31 dicembre 2021 il patrimonio netto contabile ammonta a 39.016 migliaia di Euro che, confrontato con il medesimo dato al 31 dicembre 2020, risulta in aumento del 1,60%.

I fondi propri si attestano 40.154 migliaia di Euro. Il CET1 ratio è pari al 23%.

(Importi in migliaia di Euro)	31/12/2021	31/12/2020	Variazione	Variazione %
Capitale	10	10		0,62%
Azioni proprie (-)	-	-	-	
Sovrapprezzi di emissione	106	102	4	4,12%
Riserve	37.075	36.614	461	1,26%
Riserve da valutazione	1.250	1.171	79	6,74%
Strumenti di capitale	-	-	-	
Utile (Perdita) d'esercizio	576	505	72	14,21%
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>39.016</b>	<b>38.400</b>	<b>616</b>	<b>1,60%</b>

## INFORMAZIONI SULLE RAGIONI DELLE DETERMINAZIONI ASSUNTE CON RIGUARDO ALL'AMMISSIONE DEI NUOVI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2528 DEL CODICE CIVILE

Alla fine dell'esercizio 2021 la compagine sociale della Banca è costituita da n° 3.695 soci, con un aumento di 37 soci rispetto al 2019.

	Persone fisiche	Persone giuridiche	Totale
<b>Numero soci al 1° gennaio 2021</b>	<b>3.600</b>	<b>95</b>	<b>3.695</b>
Numero soci: ingressi	149	0	149
Numero soci: uscite	123	3	126
<b>Numero soci al 31 dicembre 2021</b>	<b>3.624</b>	<b>92</b>	<b>3.718</b>

## Relazione del Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale svolge funzioni di vigilanza sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare i fatti di gestione mentre l'attività di revisione legale dei conti è demandata alla Federazione Trentina della Cooperazione per quanto disposto dalla L.R. 9 luglio 2008 n. 5 e dal D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39.

Il Collegio sindacale ha concentrato la propria attività, anche per l'esercizio 2021, sugli altri compiti di controllo previsti dalla legge, dallo statuto e dalle vigenti istruzioni di vigilanza. In generale, l'attività del Collegio sindacale si è svolta attraverso: n. **12** verifiche, anche individuali, presso la sede sociale o presso le filiali, nel corso delle quali hanno avuto luogo anche incontri e scambi di informazioni con i revisori della Federazione Trentina della Cooperazione, incaricata della revisione legale dei conti, e con i responsabili delle altre strutture organizzative che assolvono funzioni di controllo (*internal audit*, *compliance* e controllo dei rischi), a seguito dei quali sono state regolarmente acquisite e visionate le rispettive relazioni, rilevando la sostanziale adeguatezza ed efficienza del sistema dei controlli interni della Cassa Rurale, la puntualità dell'attività ispettiva, e la ragionevolezza e pertinenza degli interventi proposti; n. **28** partecipazioni alle riunioni del Consiglio di amministrazione, nel corso delle quali abbiamo acquisito informazioni sull'attività svolta dalla Cassa Rurale e sulle operazioni di maggiore rilievo patrimoniale, finanziario, economico e organizzativo. Il Collegio Sindacale ha anche ottenuto informazioni, laddove necessario, sulle operazioni svolte con parti correlate, secondo quanto disposto dalla normativa di riferimento. In base alle informazioni ottenute, il Collegio sindacale ha potuto verificare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge e allo Statuto sociale e che non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o in contrasto con le deliberazioni assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio.

Particolare attenzione è stata riservata alla verifica del rispetto della legge e dello statuto sociale. Al riguardo, si comunica che, nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio denunce di fatti censurabili ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile, né sono emerse irregolarità nella gestione o violazioni delle norme disciplinanti l'attività bancaria tali da richiedere la segnalazione alla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 1 settembre 1993, n. 385. Sotto il profilo della gestione dei rapporti con la clientela, il Collegio ha verificato che i reclami pervenuti all'apposito ufficio interno della Cassa Rurale hanno ricevuto regolare riscontro nei termini previsti. Non risultano pendenti denunce o esposti innanzi alle competenti autorità di vigilanza. Il Collegio ha vigilato sull'osservanza delle norme in materia di antiriciclaggio, non rilevando violazioni da segnalare ai sensi dell'art. 52 del d. lgs. 231/2007 previgente e ai sensi dell'art. 46 del medesimo decreto vigente. Per quanto riguarda il rispetto dei principi di corretta amministrazione, la partecipazione alle riunioni degli organi amministrativi ha permesso di accertare che gli atti deliberativi e programmatici erano conformi alla legge e allo statuto, in sintonia con i principi di sana e prudente gestione e di tutela dell'integrità del patrimonio della Cassa Rurale, e con le scelte strategiche adottate.

Si è potuto constatare che il sistema dei controlli interni, nonché il quadro di riferimento per la determinazione della propensione al rischio della banca (*Risk Appetite Framewok*), risultano efficienti e adeguati. Per quanto riguarda il bilancio di esercizio, copia dei documenti contabili (stato patrimoniale, conto economico, prospetto delle variazioni di patrimonio netto, rendiconto finanziario, prospetto della redditività complessiva e nota integrativa) e della relazione sulla gestione è stata messa a



disposizione del Collegio sindacale dagli amministratori nei termini di legge. Non essendo demandato al Collegio sindacale il controllo contabile di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso e sulla sua conformità alla legge per quanto riguarda la sua formazione e struttura.

Il bilancio di esercizio è stato redatto in applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dallo IASB, omologati dalla Commissione Europea ai sensi del regolamento comunitario n. 1606/2002, e recepiti nell'ordinamento italiano con il D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38, nonché in conformità alle istruzioni per la redazione del bilancio delle banche di cui al provvedimento del Direttore Generale della Banca d'Italia del 22 dicembre 2005 – e successivi aggiornamenti.

E' stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri, e non abbiamo osservazioni al riguardo. La nota integrativa e la relazione sulla gestione contengono tutte le informazioni richieste dalle disposizioni in materia, con particolare riguardo ad una dettagliata informativa circa l'andamento del conto economico e all'illustrazione delle singole voci dello stato patrimoniale e dei relativi criteri di valutazione.

Ne risulta un'esposizione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Cassa Rurale, e del risultato economico dell'esercizio.

Sul bilancio nel suo complesso è stato rilasciato un giudizio senza modifica dalla Federazione, incaricata della revisione legale dei conti, che ha emesso, ai sensi degli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 39/2010 e dall'art. 11 del Regolamento UE 537/2014, una relazione in data 13/04/2021 per la funzione di revisione legale dei conti. Inoltre, detta relazione evidenzia che la relazione sulla gestione presentata dagli amministratori è coerente con il bilancio d'esercizio della banca ed è stata redatta in conformità alle norme di legge, ai sensi del principio di revisione (SA Italia) n. 720B.

Il Collegio sindacale ha verificato l'osservanza da parte degli Amministratori delle norme procedurali inerenti alla formazione e al deposito e pubblicazione del bilancio, così come richiesto anche dai principi di comportamento emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Il Collegio sindacale ha, inoltre, verificato, alla luce di quanto raccomandato dalle Autorità di vigilanza in tema di distribuzione dei dividendi, l'avvenuta adozione da parte della Banca di una politica di distribuzione dei dividendi incentrata su ipotesi conservative e prudenti, tali da consentire il pieno rispetto dei requisiti di capitale attuali e prospettici, anche tenuto conto degli effetti legati all'applicazione – a regime – del nuovo framework prudenziale introdotto a seguito del recepimento di Basilea 3. In considerazione di quanto sopra, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio dell'esercizio e concorda con la proposta di destinazione del risultato di esercizio formulata dal Consiglio di amministrazione.

### **Relazione del soggetto incaricato della revisione legale dei conti**

L'attività di revisione legale dei conti è demandata alla Federazione Trentina della Cooperazione in base a quanto disposto dalla L.R. 9 luglio 2008 n. 5 e dal D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39. Per lo svolgimento dell'attività la Federazione Trentina della Cooperazione si è avvalsa di revisori appartenenti alla Divisione Vigilanza, struttura organizzativa uniformata a specifico orientamento professionale e metodologico, oltre che a rigorosi requisiti di autonomia ed indipendenza, in linea con i Principi di

Revisione. La revisione si è conclusa con la formalizzazione della relazione finale, che richiama i principi relativi alle responsabilità connesse rispettivamente con la redazione del bilancio e con l'espressione del giudizio di revisione, nonché i criteri e le metodologie che hanno orientato lo svolgimento dell'attività, per concludersi con il giudizio professionale sul bilancio. Nella relazione di revisione al bilancio chiuso al 31/12/2021 rilasciata in data 14 aprile 2022 viene riportato che "(...) Il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Cassa al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05 e dell'art. 43 del D.Lgs. 136/2015." Inoltre si conferma che "(...) il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il controllo interno e la revisione legale, predisposta ai sensi dell'art. 11 del Regolamento (UE) 537/2014". La Società di Revisione dichiara inoltre che "(...) la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Cassa al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge."

Si precisa che il progetto di bilancio con i documenti ancillari, così come la proposta dell'utile, sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione nel corso della riunione del 24 marzo 2022.

In relazione a quanto precede si è disposto di proporVi di procedere alla seguente destinazione dell'utile sociale di Euro 576.273, in accordo con l'articolo 53 dello Statuto e nei termini qui di seguito riportati:

Alle riserve indivisibili di cui all'art. 12 della L. 16.12.1977 n. 904 per le quali si conferma l'esclusione della possibilità di distribuzione tra i soci sotto qualsiasi forma, sia durante la vita della società che all'atto del suo scioglimento, e specificamente: alla riserva legale di cui al comma 1 art. 37 D.Lgs. 1.9.1993 n. 385 (pari al 91,79% degli utili netti annuali)	Euro	528.985
Ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione pari al 3% degli utili netti annuali, ai sensi del comma 4, art. 11 L. 21.1.1992, n. 59 (come modificato dall'art. 1, co. 468 della L. 30.12.2004, n. 311)	Euro	17.288
Ai fini di beneficenza o mutualità	Euro	30.000

\* \* \*

## DELIBERAZIONE PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA

Signori Soci,

in considerazione di quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione Vi invita ad adottare la seguente deliberazione:

- Approvazione del Bilancio al 31.12.2021 della Cassa Rurale Novella e Alta Anania Bcc, con la nota integrativa e le allegate relazioni.

L'Assemblea dei Soci della Cassa Rurale Novella e Alta Anania Bcc Società Cooperativa:

- esaminato il Progetto di Bilancio dell'esercizio 2021 e le collegate relazioni;



su proposta del Consiglio di Amministrazione

**delibera**

- di approvare il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 completo delle collegate Relazioni, da rubricare agli atti del verbale di questa delibera assembleare.

Borgo d'Anaunia, 30 aprile 2022

Il Presidente  
Fernando Miccoli

\* \* \*

Signori Soci,

in considerazione di quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione Vi invita ad adottare la seguente deliberazione:

- approvare la proposta di destinazione dell'utile di esercizio 2021.

L'Assemblea dei Soci della Cassa Rurale Novella e Alta Anaunia Bcc Società Cooperativa:

- approvato il Progetto di Bilancio dell'esercizio 2021 e le collegate relazioni; su proposta del Consiglio di Amministrazione

**delibera**

- la destinazione dell'utile sociale di Euro 576.273, in accordo con l'articolo 53 dello Statuto e nei termini qui di seguito riportati:

Alle riserve indivisibili di cui all'art. 12 della L. 16.12.1977 n. 904 per le quali si conferma l'esclusione della possibilità di distribuzione tra i soci sotto qualsiasi forma, sia durante la vita della società che all'atto del suo scioglimento, e specificamente: alla riserva legale di cui al comma 1 art. 37 D.Lgs. 1.9.1993 n. 385 (pari al 91,79% degli utili netti annuali)	Euro	528.985
Ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione pari al 3% degli utili netti annuali, ai sensi del comma 4, art. 11 L. 21.1.1992, n. 59 (come modificato dall'art. 1, co. 468 della L. 30.12.2004, n. 311)	Euro	17.288
Ai fini di beneficenza o mutualità	Euro	30.000

Borgo d'Anaunia, 30 aprile 2022

Il Presidente  
Fernando Miccoli

\* \* \*